

Educazione montessoriana in Baviera: 3-18 anni.

⇒ Persone che sanno pensare, aver cura dell'ambiente, dell'aspetto sociale, dell'aspetto politico. Fine: costruire un mondo di pace. Bisogna partire dall'educazione.

Ambiti:

MATEMATICA, EDUCAZIONE COSMICA, EDUCAZIONE LINGUISTICA (e ATTIVITÀ DI VITA PRATICA)

I materiali utilizzati sono come un telaio che contiene l'idea, questa però va al di là del telaio.

STRUTTURA-CREATIVITÀ (flessibilità): considerare sempre la possibilità che il metodo Montessori dà di essere ispirati dal sistema e non chiudersi in esso (ma, se notiamo che è necessario, modificarlo).

Basi per il metodo scientifico: ogni giorno si esplora qualcosa di nuovo e il risultato può essere tutti i giorni diverso = LIBERTÀ. Vivere il momento, il percorso (...di domani non c'è certezza...).

È importante che i bambini si prendano il tempo per fare le cose (spesso sono invece preoccupati di passare da un'attività all'altra ogni due minuti).

LIBERTÀ-DISCIPLINA: La DISCIPLINA dei bambini esce quando imparano nel loro (own! ...rende meglio) modo. Per questo la disciplina è collegata con l'amore. Per seguire la TUA disciplina devi sentirti libero.

INTEGRAZIONE fra bambini con capacità cognitive diverse, perché ognuno apprende con la propria velocità. Alunni con età diverse che si aiutano a vicenda. Inizialmente è meglio mescolare non più di tre età diverse.

OLISTIC WORK: non separare ma tutto è messo insieme. Aree unite: mate+lingua+ambiente.

Imparando la matematica i bambini capiscono che abbiamo a che fare con delle REGOLE (es. partire dalle unità).

Ogni bambino trova il proprio modo per arrivare al risultato.

Sono i GENITORI a decidere per l'educazione del proprio figlio (a differenza dell'idea comune che è lo Stato a decidere).

Educazione MATEMATICA:

Esempi di materiale della matematica:

- Materiale delle perle d'oro: un colore a ogni numero per fare in modo che ogni bambino si senta libero e non abbia bisogno di contare ogni volta per sapere la quantità (1=rosso, 2=verde, 3=rosa, ...)
- Gioco dei francobolli (tesserine colorate: cambia la quantità in relazione all'intensità del colore, dai decimali al milione).
- Bigliettini plastificati già preparati con il risultato sul retro: no controllo insegnante ma autocontrollo → più tempo per l'insegnante da dedicare alle attività di insegnamento e all'OSSERVAZIONE del bambino.

La percezione del bambino passa dal contenuto. Il bambino non deve fare calcoli a mente, ma conta direttamente e questo prepara la mente a fare lo stesso percorso. VEDI quello che succede nella tua testa.

I bambini amano giocare con la matematica (!) se presentata così. Giocare: fare esperimenti attraverso i sensi. Non serve spiegare, semplicemente si mostra il gioco. Se insegnamo ai bambini senza divertimento avremo dei bambini disturbati.

Educazione LINGUISTICA:

La grammatica è la matematica del linguaggio (bello!).

Per la Montessori è importante la filosofia e i segreti che stanno dietro le parole. Il mondo delle parole è bellissimo (!).

Con questo metodo si presenta ai bambini il modo in cui si pensa che si sia arrivati alla costruzione della parola e della lingua scritta.

Nella prima settimana è bello fa loro questo regalo: come si è formata la parola. A 6 anni hanno una grande capacità immaginativa, potenzialità che è importante sfruttare per raccontare loro la storia della lingua. (Sono capaci di essere connessi con tutte le cose e le persone: questa è una buona base per sviluppare la sensazione che siamo tutti connessi, tutti uguali nonostante il colore della pelle cambi...).

Dare anche ai bambini la sensazione che non sappiamo quanto sia vero e quanto non sia vero: la VERITÀ forse non è una sola, ci sono storie diverse, diverse persone, diverse età, ... (quindi: "si pensa...questo o quello").

Diversi simboli e diverse lingue: a seconda delle lingue i simboli possono essere diversi per il significato stesso che le parole assumono.

Due pilastri importanti della lingua:

- ① parte statica: il NOME (piramide)
- ② parte dinamica: IL VERBO (sfera)

Con il materiale si stabiliscono relazioni come FORMA e come COLORE: basi per esplorare la grammatica:

① NOME, a cui sono collegati (in gradazione per forma e colore): – pronome (che ha la relazione più stretta con nome) – aggettivo – articolo

② VERBO, a cui sono collegati (anche qui in gradazione): – avverbio – interiezione – preposizione (sempre collegata all'azione) – congiunzione (unico elemento statico).

Per i testi descrittivi servono più simboli statici.

Sono interessanti le comparazioni di diversi testi sullo stesso tema: differenza tra scritture più dinamiche e scritture più statiche. Così si nota che la lingua può manipolare il contenuto, il significato.

Educazione COSMICA

Contatto con l'ambiente esterno. Importanza di avere un buon ambiente interno (per la cultura) ma anche uno spazio esterno (piccolo bosco, parco, acqua, sabbia, ...per osservazione cambiamenti stagionali, ...) e di vivere liberamente l'esterno come l'interno.

Ciò può rafforzare la loro sicurezza, prendere confidenza col loro corpo. Insegnante: angelo protettore che non interferisce. Problema più grande: i genitori che non permettono ai bambini di sperimentare.

7-12 anni: sono capaci di organizzarsi una gita da soli (nel bosco, al museo, ...).

Esperienza di una settimana VIA DA CASA con gli insegnanti.

Osservazione della natura con occhi diversi.

- Storia sulla circolazione sanguigna: "IL GRANDE FIUME". Gli abitanti di questo pianeta sono le cellule del nostro corpo. Tutte sono raggiunte e nutrite dal fiume. Le cellule più diverse funzionano in perfetta armonia (→ integrazione ed educazione alla pace!)
- Riproduzione in stoffa della cellula umana e della cellula vegetale.

L'insegnante non deve essere un "tuttologo" ma è sua responsabilità quella di trovare persone che mostrino ai bambini quello che lui non conosce o che non ama. L'insegnante deve fare quello che riesce a fare meglio e nel modo migliore.

Nonostante la lunghezza, credetemi, ho cercato di essere essenziale. Ho fatto rileggere tutto a Giulio (mio correttore di bozze) che dice di averne colto il senso nonostante si ritenga ignorante in materia... Ma sappiamo tutti che la sua è una "ignoranza socratica". A proposito: bella occasione questa dello scritto per condividere anche con i mariti che non hanno potuto o voluto frequentare il corso.

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore "Il Sassolino" per l'opportunità che mi ha dato di partecipare a questo interessante e coinvolgente incontro, sia dal punto di vista del mio essere mamma, sia da quello del mio essere insegnante, sia da quello del mio essere cittadina. È stato bello (oltre al soggiorno in un hotel strabiliante!) anche lo scambio e le discussioni che si sono create, sia da Claus che in altri momenti della vacanza. Spero di trovare il modo per vivere attivamente il mio ruolo di "socia" anche se, purtroppo, crediamo proprio di non poter iscrivere i nostri bambini alla scuola... (lo so, siamo un po' masochisti). Conosciamo tutti, però, il ruolo fondamentale della famiglia (oltre che della scuola) nell'educazione dei nostri "embrioni spirituali". Confideremo di più in quella e cercheremo di vivere al meglio qualsiasi altra nostra scelta.

Ciao Silvia